

La scuola parte in affanno: nomine in ritardo

Pubblicato: Lunedì 8 Settembre 2014



È partito il count down. **Da venerdì 12 gli studenti varesini rientreranno in aula.** L'anno scolastico, però, inizia in salita. **In molte scuole non è ancora definito l'intero organico.** Nominati i nuovi docenti, messi in ruolo nelle scorse settimane, **rimangono da coprire le supplenze negli istituti superiori, quelle ore scoperte che non danno diritto a un contratto definitivo.**

All'Ufficio scolastico di Varese si sta lavorando senza sosta ma il sistema generale non facilita la soluzione del problema: « Purtroppo – spiega **Raffaele De Stefano**, delegato della **Cgil** per la scuola – il meccanismo delle nomine è nazionale e i supplenti sono gli ultimi a essere convocati, **dopo aver sistemato le immissioni in ruolo, la mobilità e gli utilizzi.** Il grosso problema è **il coordinamento tra uffici nazionali:** alcuni sono molto in ritardo e ciò rallenta tutto. Così Varese, come altre province, devono attendere che in tutt'Italia si completino le operazioni di nomina dei docenti di ruolo, con la mobilità e gli utilizzi. Solo una volta finite queste operazioni si potrà sapere quali posti effettivamente rimangono vacanti e vanno coperti con i supplenti. **È un sistema malato che mette in difficoltà scuole e ragazzi.**

Ciò che non convince l'esercito dei precari, però, è il grande ritardo: « **Non c'è mai stata una situazione come questa** – denunciano alcuni – Abbiamo già visto avvii lenti ma, almeno, la data della convocazione si conosceva all'inizio di settembre. Ora, invece, tutto tace e non sappiamo il perchè».

Nel 2010 le convocazioni furono particolarmente difficoltose e si finì anche con l'intervento dei carabinieri: leggi "**tensione tra i precari, intervengono le forze dell'ordine**"



Domani, martedì 9 settembre, è prevista la nomina dei supplenti per il sostegno. Nessuna notizia, invece, per gli altri professori delle scuole di secondo grado. **Pare che le convocazioni potrebbero tenersi tra giovedì e venerdì, ad anno scolastico iniziato.** I nominati saranno così catapultati direttamente in classe.

Tra chi vive con maggior ansia queste ore sono i docenti che insegnano greco e latino, dato che non si prevedono possibilità, ma anche italiano e latino. Qualche possibilità in più, sembra, ci siano per gli insegnanti di storia e geografia. « A parte alcune classi di concorso – conclude De Stefano – **gli altri dovrebbero stare tranquilli: di posti vacanti ce ne sono ancora molti**».

Posti che venerdì potrebbero essere ancora vacanti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it